

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 12/05/2022 n. 608

Settore IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - UO Valutazioni Ambientali

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II. ART. - 4 L.R. 11/2019 (SCREENING) COMUNE DI FILOTTRANO - MESSA IN RISERVA (R13) E DEPOSITO PRELIMINARE (D15) RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI - PROPONENTE: IL BIROCCIO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA. ESCLUSIONE DEL PROGETTO DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il 29.11.2021, protocollo provinciale n. 44380 del 30.11.2021, è pervenuta a questa Area da parte della società **Il Biroccio Società Cooperativa Agricola** (d'ora in poi Proponente), P. IVA 00206570426 e sede legale in Via Tornazzano n. 122 - 60024 Filottrano (AN), istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (*Screening*) ai sensi degli artt. 19 del d.lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*", e 4 della l.r. n. 11/2019 "*Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)*", avente ad oggetto un **Impianto di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) rifiuti pericolosi e non pericolosi** provenienti da attività agricole in via Fiumicello n. 5 nel comune di Filottrano; istanza corredata, a norma di legge, della documentazione concernente il progetto *de quo*, lo Studio Preliminare Ambientale, nonché la ricevuta dell'avvenuto versamento delle spese istruttorie;

PRESO ATTO che:

- il progetto di cui al presente procedimento ha ad oggetto, secondo modalità e caratteristiche meglio evidenziate nell'Istruttoria Tecnica, parte integrante del presente provvedimento (*Allegato 1*), un intervento ricadente nella tipologia di cui alla L.R. 11/2019, Allegato B2 punto 7 lettera n) *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del D. Lgs. 152/2006* e lettera o) *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006;*

- l'attività attualmente svolta da "Il Biroccio" Società Cooperativa Agricola è relativa alla gestione di un'isola ecologica per il deposito preliminare (D15) e la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti da attività agricole.;

- l'impianto oggetto di intervento è sito in via Fiumicello n. 5 nel Comune di Filottrano e ricade, rispetto al catasto, nel Foglio 56 particella 146;

DATO ATTO conseguentemente che:

- a seguito della verifica della documentazione pervenuta, in data 06.12.2021 si è



proceduto alla pubblicazione prevista dal comma 2 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 nel sito *internet* di questa Amministrazione;

– contestualmente, con nota prot. n. 45243, inviata altresì ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), nonché al Comune di Montefano (MC) e alla Provincia di Macerata poiché potenzialmente interessati dall'impatto dell'opera oggetto di valutazione, si è proceduto alla comunicazione di cui al comma 3 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 provvedendo a:

- illustrare al Proponente l'*iter* procedimentale previsto dal citato art. 19 del d.lgs. 152/2006, richiamato dall'art. 4 della l.r. 11/2019;

- informarlo dell'avvenuta pubblicazione del progetto in oggetto sul sito *internet* provinciale e del fatto che, secondo quanto previsto dal comma 4 del citato art. 19, entro e non oltre trenta giorni dalla comunicazione e pertanto entro il 05.01.2022, gli interessati avrebbero potuto presentare le proprie osservazioni;

- comunicare l'avvio della procedura di *Screening*, prevedendone la conclusione, secondo quanto previsto dal comma 6 del citato articolo 19, per il 19.02.2022;

- richiedere al Comune di Filottrano il Certificato di Assetto del Territorio relativo all'area interessata dall'intervento, comprensivo della relativa dichiarazione di conformità urbanistica;

- richiedere all'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (A.R.P.A.M.) e all'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR), territorialmente competenti, gli apporti istruttori in merito al progetto *de quo*, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 8 della l.r. 11/2019;

VISTI in tal senso i seguenti contributi istruttori, per il cui contenuto si rimanda all'allegata Istruttoria Tecnica, parte integrante della presente determinazione (*Allegato 1*):

- ASUR prot. n. 208880 del 17.12.2021, assunto al ns. prot. n. 47458 di pari data;

- A.R.P.A.M. prot. n. 132 del 04.01.2022, assunto al ns. prot. n. 142 di pari data;

PRESO ATTO altresì del Certificato di Assetto del Territorio trasmesso dal Comune di Filottrano con nota prot. n. 1319 del 27.01.2022 assunto al ns. prot. n. 2995 di pari data;

DATO ATTO che, richiamato il comma 6 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, a norma del quale *“...l'autorità competente può richiedere chiarimenti e integrazioni al proponente finalizzati alla non assoggettabilità del progetto al procedimento di Via. In tal caso, il proponente può richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti...”* con nota prot. n. 3936 del 03.02.2022 si è provveduto a richiedere al Proponente documentazione integrativa relativa all'intervento in oggetto, comprensiva di riscontro a quanto evidenziato nei contributi istruttori di ASUR e A.R.P.A.M. precedentemente citati, nel termine ultimo di dieci giorni, pena il respingimento dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento;

CONSIDERATO in tal senso che:

- con nota pervenuta il 14.02.2022 e assunta al ns. prot. n. 5261 di pari data, il Proponente ha richiesto la sospensione per quarantacinque giorni del procedimento di cui trattasi;

- la richiesta è stata accolta con nota della Scrivente prot. n. 5472 del 15.02.2022, contenente altresì l'individuazione della scadenza dei termini per la presentazione delle integrazioni, prevista per il 28.03.2022;

ESAMINATA la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente il 22.03.2022 (ns. prot. n. 9677 del 23.03.2022), su cui si è provveduto a richiedere all'A.R.P.A.M. e all'ASUR gli apporti istruttori di competenza (nota prot. n. 10144 del 25.03.2022);

PRESO ATTO in tal senso dei seguenti contributi istruttori definitivi, per il cui contenuto si rimanda all'allegata Istruttoria Tecnica, parte integrante della presente determinazione (*Allegato 1*):

- ASUR prot. n. 63509 del 08.04.2022, assunto al ns. prot. n. 11830 di pari data;

- A.R.P.A.M. prot. n. 11993 del 19.04.2022, assunto al ns. prot. n. 12782 di pari data;



DATO ATTO:

- dell'istruttoria tecnica effettuata sulla base degli elementi di verifica come individuati nell'Allegato C alla l.r. 11/2019;
- che, per le motivazioni riportate nella stessa Istruttoria Tecnica, redatta all'esito del presente procedimento e parte integrante del presente atto (*Allegato I*), compiuta sulla base degli elementi di verifica come individuati nell'Allegato V al d.lgs. 152/2006 "*Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19*", gli approfondimenti espletati sulla base della documentazione prodotta sono di per sé sufficienti a valutare l'impatto ambientale dell'intervento progettato e tali da escluderne l'assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTI E RICHIAMATI:

- il d.lgs. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*";
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), che ha apportato delle modifiche al succitato d.lgs. 152/2006;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 luglio 2021, n. 108;
- la l.r. 11/2019 del 09.05.2019 "*Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)*", pubblicata nel BUR Marche n. 39 del 16.05.2019;
- l'art. 3 comma 2 della legge regionale citata, ai sensi del quale "*la Provincia è l'autorità competente per i progetti elencati negli allegati A2 e B2 che ricadono interamente nel proprio territorio*";
- l'Allegato B2 alla stessa, punto 7 lettera n) *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del D. Lgs. 152/2006* e lettera o) *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006*;
- il comma 5 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, secondo cui "*L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi*";
- il successivo comma 6, che recita: "*L'autorità competente adotta il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA entro i successivi quarantacinque giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 4, Omissis*";

VISTI inoltre:

- il comma 7 del citato art. 19 del d.lgs. 152/2006, che recita: "*Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda e , ove richiesto dal proponente ... specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.*";
- l'art. 8, comma 1, della legge regionale n. 11/2019, ai sensi del quale, "*Per lo svolgimento delle attività istruttorie finalizzate al rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e del provvedimento di VIA, le autorità competenti di cui all'articolo 3 si avvalgono del supporto tecnico scientifico dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM) ai sensi della lettera e) del comma 1 dell'articolo 3 della legge 28 giugno*



2016, n. 132 (Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), e dell'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR), sulla base di appositi protocolli di intesa.”;

– l'art. 9, comma 1, della l.r. 11/2019: “*Gli oneri a carico del proponente per la verifica di assoggettabilità a VIA - OMISSIS - sono definiti nella misura pari allo 0,5 per mille del valore dell'opera o dell'intervento. OMISSIS - Resta ferma la soglia minima di cinquecento euro.*”;

– il successivo comma 4, che recita “*I proventi - OMISSIS - sono destinati:*

a) *per i quattro quinti all'autorità competente - OMISSIS;*

b) *per un quinto all'ARPAM, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1 dell'art. 8.*” ;

– il disposto dell'art. 11 della l.r. 11/2019, che prevede la pubblicazione integrale del presente atto sui siti *web* di questa Autorità competente e dei Comuni interessati, con l'indicazione della sede dove si può prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni;

– l'Allegato V alla Parte II del d.lgs. 152/2006 “*Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19*”;

– l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”;

– la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

– la Determinazione del Dirigente n. 829 del 29.04.2016 dello scrivente Settore ad oggetto: “*Definizione assetto organizzativo del Settore IV e assegnazione del personale*”;

– il “*Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'Ente*”, come da ultimo modificato con Decreto Presidenziale n. 85 del 28.05.2019;

– il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 32 del 04.03.2022 con il quale è stato affidato al Dott. Avv. Fabrizio Basso, dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, l'incarico dirigenziale ad *interim* del Settore IV a decorrere dal 19.12.2021 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Presidente stesso, ovvero, se più breve, per gli incarichi ad *interim*, fino alla data di affidamento di incarico dirigenziale ad altro dirigente assunto a tempo indeterminato o determinato;

– la Determinazione Dirigenziale del Settore I n. 408 del 28.04.2020 ad oggetto: “*Dott.ssa Raffaella Romagna Settore IV, Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali. Conferimento di titolarità di Posizione Organizzativa - Delega di Funzioni a far data dal 01/05/2020 e fino al 31/12/2021.*”;

– la successiva Determinazione Dirigenziale del Settore I n. 1839 del 30.12.2021 ad oggetto “*Posizioni Organizzative - Proroga degli incarichi e delle deleghe di funzioni già attribuiti con proprie precedenti determinazioni di conferimento del 28/04/2020 e del 26/05/2020*”;

ACCERTATO l'assolvimento degli oneri di bollo da parte del Proponente - marca da bollo da 16 €, codice identificativo: 01201077330919;

DATO ATTO che:

– l'istruttoria del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147*bis* del d.lgs. 267/2000;

– ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente;

DETERMINA

- I. Di **escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale**, per le motivazioni riportate in premessa, **disponendo il rispetto delle condizioni ambientali, condivise con il Proponente** e contenute nell'allegata Istruttoria Tecnica, parte integrante della presente determinazione (*Allegato 1*), che qui si intendono integralmente richiamate, l'intervento avente ad oggetto un **Impianto di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) rifiuti pericolosi e non pericolosi** provenienti da attività agricole in via Fiumicello n. 5 nel comune di Filottrano su un'area censita catastalmente al Foglio 56 particella 146, a seguito di istanza pervenuta il 29.11.2021, protocollo provinciale n. 44380 del 30.11.2021, da parte della società **Il Biroccio Società Cooperativa Agricola**, P. IVA 00206570426 e sede legale in Via Tornazzano n. 122 - 60024 Filottrano (AN).
- II. Di trasmettere il presente atto al Proponente, società **Il Biroccio Società Cooperativa Agricola**, sede legale in Via Tornazzano n. 122 - 60024 Filottrano (AN).
- III. Di provvedere alla pubblicazione in versione integrale nel sito *web* della Provincia di Ancona dell'esito della presente procedura di Verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 1, della l.r. 11/2019.
- IV. Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Filottrano, invitandolo alla pubblicazione dello stesso nel proprio sito istituzionale, come previsto dal succitato art. 11, comma 1, nonché agli SCA – Soggetti competenti ambientali- coinvolti nel procedimento e al Comune di Montefano (MC) e alla Provincia di Macerata.
- V. Di informare che presso la sede della Autorità competente è possibile prendere visione della documentazione oggetto della istruttoria e delle relative valutazioni.
- VI. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VIII. Di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
- IX. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.
- X. Di dare atto che il responsabile del procedimento, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, è la Dott.ssa Raffaella Romagna, Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

Ancona, 12/05/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Classificazione 11.07.05
Fascicolo 2021/610



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607

Codice Fiscale n. 00369930425

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Comune di Filottrano

**Messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) rifiuti pericolosi e
non pericolosi**

Proponente: Il Biroccio Società Cooperativa Agricola

ISTRUTTORIA TECNICA

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Raffaella Romagna

Gli istruttori

Dott. Geol. Cristiano Blasetti

Dott. Arch. Sergio Bugatti

Dott. Ing. Lucia Collamati

Dott. Arch. Massimo Orciani

Documento firmato digitalmente dal Dirigente Avv. Fabrizio Basso

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it



Provincia
di Ancona

INDICE

INDICE	1
1 PREMESSE	2
1.1 Premesse.....	2
1.2 Presentazione della domanda da parte del proponente	2
1.3 Individuazione e localizzazione del progetto	2
1.4 Identificazione del proponente	2
1.5 Pubblicazione degli elaborati	2
1.6 Indicazione delle eventuali osservazioni presentate	2
2 SINTESI DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	3
2.1 Descrizione del Progetto	3
2.2 Descrizione delle componenti dell'ambiente e dei probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente.....	4
3 CONTRIBUTI ISTRUTTORI	7
3.1 Contributi esterni.....	7
3.2 Contributi interni	10
4 CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI CUI ALL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 152/2006 ALLEGATO C L.R. 11/2019	11
4.1 Caratteristiche del progetto.....	11
4.2 Localizzazione del progetto.....	11
4.3 Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.....	12
5 CONCLUSIONI	13
5.1 Esito dell'istruttoria	13
5.2 Condizioni ambientali	13
6 ELENCO ELABORATI.....	15



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

1 PREMESSE

1.1 Premesse

A seguito del rilascio dell'autorizzazione n. 31/2021, in rinnovo dell'autorizzazione n. 76/2009 del 02/12/2009, per la gestione di un impianto per il deposito preliminare (D15) e la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti da attività agricole, la Provincia di Ancona ha prescritto di presentare la procedura di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11/2019 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006.

1.2 Presentazione della domanda da parte del proponente

Con nota pervenuta il 29.11.2021, assunta al protocollo provinciale n. 44380 del 30.11.2021, il proponente ha trasmesso la documentazione finalizzata all'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 4 della L.R. 11/2019.

1.3 Individuazione e localizzazione del progetto

Il progetto sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale riguarda la messa in riserva R13 e il deposito preliminare D15 di rifiuti pericolosi e non pericolosi, intervento ricadente nella tipologie di cui alla L.R. 11/2019 Allegato B2 punto 7 lettera n) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del D. Lgs. 152/2006* e lettera o) *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006.*

L'intervento è sito in via Fiumicello 5 nel Comune di Filottrano e ricade, rispetto al catasto, nel Foglio 56 particella 146.

1.4 Identificazione del proponente

Il Biroccio Società Cooperativa Agricola – Via Tornazzano n. 122 60025 Filottrano (AN).

1.5 Pubblicazione degli elaborati

Dal giorno 6.12.2021 per 30 giorni sul sito web della Provincia di Ancona.

1.6 Indicazione delle eventuali osservazioni presentate

Non sono pervenute osservazioni.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

2 Sintesi dello studio preliminare ambientale

2.1 Descrizione del Progetto

Caratteristiche fisiche

L'attività attualmente svolta da "Il Biroccio" Società Cooperativa Agricola è relativa alla gestione di un'Isola Ecologica per il deposito preliminare (D15) e la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti da attività agricole.

L'area autorizzata per il deposito preliminare (D15) e la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti da attività agricole ha una superficie quadrata pavimentata in calcestruzzo armato e impermeabile, di circa 256 mq (16 m per lato). Una parte del piazzale è occupato da una tettoia di circa 20 mq utilizzata per proteggere i rifiuti pericolosi dagli eventi atmosferici e quindi evitare un potenziale dilavamento di sostanze pericolose.

Il perimetro dell'impianto è delimitato da una recinzione in rete plastificata di altezza pari a 1,60 m inserita in un muretto in calcestruzzo di altezza pari a 40 cm, e da alberature ad alto fusto.

Non sono previste modifiche, l'impianto allo stato attuale è già esistente, funzionante ed autorizzato.

La ditta è autorizzata ad accogliere nel proprio impianto i rifiuti agricoli provenienti sia da aziende agricole associate che da quelle non associate, riepilogati nella tabella seguente:

Codice EER	Descrizione	Attività	Quantità max stoccabile (ton)
02.01.08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	D15	0,5
15.01.10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
02.01.09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08		
16.01.07*	filtri dell'olio	D15	0,3
13.02.04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13	2,5
16.06.01*	Batterie al piombo	R13	1,0
16.01.07*	filtri dell'olio	R13	0,3
15.01.01	imballaggi in carta e cartone	R13	1,0
15.01.02	Imballaggi in plastica	R13	1,0
15.01.06	imballaggi in materiali misti	R13	2,5
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13	0,5



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607

Codice Fiscale n. 00369930425

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

I rifiuti sono stoccati in deposito preliminare (D15) o in messa in riserva (R13), all'interno di idonei contenitori.

Descrizione della localizzazione del progetto

Il sito si trova in un'area identificata dal PRG del Comune di Filottrano come Sottozona D1 – Insediamenti Produttivi Esistenti (Artt. 32, 33 e 35 delle NTA del PRG) e dista poco più di 1 km dal centro abitato più vicino (Loc. Imbrecciata), e poco più di 2 km dal centro storico di Filottrano.

Pianificazione di livello nazionale

L'area interessa ricade all'interno di zone vincolate di cui all'art. 142 comma 1 del Decreto legislativo 42/2004 (i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi).

L'area interessata non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267. L'area non interessa aree parco, né Siti di Interesse Comunitario o Zone di Protezione Speciale.

Pianificazione di livello regionale e provinciale

L'impianto non ricade in aree censite dal PAI.

Per quanto riguarda il PTC, l'area in oggetto ricade nell'ambito territoriale V5 e nella fascia della continuità naturalistica.

Pianificazione di livello comunale

Da un punto di vista della pianificazione urbanistica, l'impianto ricade in una Zona D1 – Insediamenti Produttivi Esistenti (Artt. 32, 33 e 35 delle NTA del PRG)

Pianificazione di settore

In merito al Piano Regionale di Gestione Rifiuti approvato dalla Regione Marche con D.A.C.R. n. 128 del 14 Aprile 2015, la ditta ha prodotto la relazione di compatibilità con i criteri localizzativi del Piano di Gestione Rifiuti Regionale.

2.2 Descrizione delle componenti dell'ambiente e dei probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente

Il proponente formula le seguenti considerazioni circa gli impatti sviluppati dall'azienda per le varie matrici analizzate.

Atmosfera

Nello studio preliminare ambientale il proponente dichiara che *“L'attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi non produce emissioni in atmosfera, né convogliate né diffuse né odorogene.*

I rifiuti che la Ditta è autorizzata a ricevere sono solidi o liquidi; non sono autorizzati rifiuti con stato fisico polverulento...

→ Impatto ambientale non significativo”.

Acque – Scarichi idrici

Nello studio preliminare ambientale il proponente dichiara che: *“L'impianto di via Fiumicello non produce scarichi idrici industriali né scarichi civili.*



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Sono presenti esclusivamente le acque meteoriche di prima pioggia, autorizzate nel provvedimento n. 31/2021, che vengono raccolte per pendenza in una griglia posta al centro del piazzale e sono avviate al trattamento di disoleazione prima dello scarico finale nel Torrente Fiumicello. Il pozzetto disoleatore ha una capacità di 1,4 mc ed è in grado di garantire il trattamento delle acque meteoriche provenienti dall'intera area...

→ Impatto ambientale poco significativo”

Il proponente ricorda che all'interno dell'autorizzazione n. 31/2021 è inserito il parere autorizzativo della Provincia di Ancona per gli scarichi idrici n. 002/2021/ACQ-208, relativo allo scarico su corpo idrico superficiale, denominato Torrente Fiumicello, di acque reflue industriali costituite da acque meteoriche di dilavamento, provenienti dall'intera area dell'impianto, dove sono impartite le seguenti prescrizioni:

- periodica manutenzione del sistema di trattamento utilizzato, riportata su un registro delle manutenzioni;
- il pozzetto di campionamento facilmente accessibile alle operazioni di prelevamento;
- dotarsi di un piano di autocontrollo del suddetto scarico per i parametri riportati nella tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/2006;
- evitare fenomeni di esalazioni maleodoranti, presenza di schiume e torbidità nelle acque del Torrente Fiumicello;
- mantenere l'area circostante al punto di immissione nel corpo idrico superficiale evitando la crescita spontanea di essenze erbacee ed arboree non protette.

Rumore

Nello studio preliminare ambientale il proponente dichiara che: *“Presso il sito non sono presenti sorgenti di rumore.*

Le uniche sorgenti sonore sono legate alle attività di conferimento e movimentazione dei rifiuti. Si allega la Valutazione di Impatto Acustico, nella quale, a scopo cautelativo, è stata considerata come sorgente di rumore l'attività dell'impianto nel suo complesso...

→ Impatto ambientale non significativo”.

Vegetazione

Nello studio preliminare ambientale il proponente dichiara che: *“Attorno all'impianto sono presenti solo terreni agricoli di proprietà della cooperativa Il Biroccio. Non ci sono nelle vicinanze aree naturali protette o di rilevanza ambientale; non sono presenti, all'interno dell'area dell'impianto, formazioni vegetazionali di valore.*

→ Impatto ambientale non significativo

Visibilità e Paesaggio

Nello studio preliminare ambientale il proponente dichiara che: *“Tutto l'impianto è recintato da una rete di altezza pari a 1,60 m inserita in un muretto in calcestruzzo di altezza pari a 40 cm, e da alberature ad alto fusto.*

Anche la visuale da via Fiumicello è parzialmente coperta da recinzione e piantumazione a confine

L'accesso è garantito da due cancelli d'ingresso, uno situato lungo la strada e uno all'ingresso dell'impianto di stoccaggio rifiuti.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

*L'impianto si trova in una zona poco urbanizzata ed individuata dal Piano Regolatore Generale del Comune di Filottrano come Sottozona D1 – Insediamenti Produttivi Esistenti
→ Impatto ambientale non significativo”.*

Consumo di risorse

Nello studio preliminare ambientale il proponente dichiara che: *“L'azienda utilizza energia elettrica per l'illuminazione del sito... In azienda non sono presenti impianti termici, né ad uso civile né ad uso produttivo... non viene utilizzata acqua... non vengono utilizzate materie prime.
→ Impatto ambientale non significativo”.*

Suolo

Nello studio preliminare ambientale il proponente dichiara che: *“Tutta l'area esterna adibita allo stoccaggio dei rifiuti è realizzata con una soletta in cemento armato che rende la pavimentazione impermeabile e resistente. La pavimentazione del piazzale ha una pendenza tale da convogliare le acque di prima pioggia ed eventuali sversamenti verso una griglia centrale, da dove vengono coltate al pozzetto disoleatore, poi al pozzetto di prelievo e successivamente inviate allo scarico finale.*

Inoltre, una parte del piazzale è occupato da una tettoia, di circa 20 mq, utilizzata per proteggere i rifiuti pericolosi dagli eventi atmosferici ed evitare un potenziale dilavamento di sostanze pericolose.

Le modalità di stoccaggio e di movimentazione dei rifiuti conferiti sono finalizzate a limitare i possibili impatti sull'ambiente.

→ Impatto ambientale poco significativo”.

Il proponente, al fine di monitorare costantemente lo stato della pavimentazione, per garantire l'impermeabilità ed evitare eventuali infiltrazioni nel sottosuolo, verificherà, con periodicità mensile, l'integrità di tutta la pavimentazione, riportando su apposito registro i controlli svolti, lo stato rilevato ed eventuali interventi di manutenzione effettuati.

Salute Pubblica

Il proponente ha effettuato uno specifico studio per valutare eventuali impatti sulla salute della popolazione come richiesto da ASUR.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

3 CONTRIBUTI ISTRUTTORI

3.1 Contributi esterni

Il **Comune di Filottrano** con il Certificato di Assetto del Territorio prot. n. 1319 del 27.01.2022, assunto al ns. prot. n. 2995 di pari data, rileva che l'impianto è conforme allo strumento urbanistico vigente.

ARPAM, con nota prot. n. 132 del 04.01.2022, assunta al ns. prot. n. 142 di pari data, ha fornito il contributo istruttorio di competenza, come di seguito riportato:

Matrice Acque/Scarichi

“In merito alla pratica in oggetto, dall’esame della documentazione trasmessa, per gli aspetti di competenza della matrice ambientale Acque superficiali non si rilevano osservazioni a quanto riportato negli elaborati prodotti. Infatti con particolare riferimento alla problematica della gestione dei reflui provenienti dal sito, risulta che l’unico impatto della Ditta sul reticolo idrografico presente in zona (Fosso Fossatello), sia rappresentato dallo scarico delle acque di origine meteorica di dilavamento del piazzale del centro, sottoposte a preventivo sistema di trattamento disoleatore, per il quale il competente ufficio provinciale ha già rilasciato apposita autorizzazione allo scarico.

Infine, si accoglie favorevolmente la proposta della Ditta di prevedere l’autocontrollo annuale del suddetto scarico per tutti i parametri riportati in tabella 3 all’Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006.”

Matrice Aria

“In merito alla pratica in esame, dopo analisi della documentazione trasmessa dal proponente, per la matrice aria non si evidenziano particolari criticità e pertanto non si formulano osservazioni.”

Matrice Rifiuti/Suolo

“In merito alla pratica in esame, dopo analisi della documentazione trasmessa dal proponente, per la matrice rifiuti / suolo non si evidenziano particolari criticità e pertanto non si formulano osservazioni.”

Matrice Rumore

“In merito all’elaborato datato 24/09/2021 e intitolato Valutazione di Impatto Acustico redatto dal P.I. Stefano Virgulti, tecnico competente in acustica iscritto all’Elenco ENTECA con n. 3906, per conto della ditta “Il Biroccio” Società Cooperativa Agricola di Filottrano (AN), si formulano le seguenti osservazioni relative alla matrice rumore:

▪ *La ditta esercita presso il sito in esame di via Fiumicello 5 la gestione di un impianto per il deposito preliminare (D15) e la messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti da attività agricole. I rifiuti possono venir conferiti sia da aziende agricole associate alla Società Cooperativa Agricola “Il Biroccio” sia da non associati, esclusivamente su appuntamento nell’orario stabilito dalla società. Durante l’orario di accettazione è presente il personale preposto che, dopo una verifica visiva atta a stabilire la*



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

rispondenza del rifiuto ai codici EER autorizzati, provvede alla pesatura ed al successivo deposito nei contenitori specifici. Nella relazione di valutazione di impatto non viene fornita alcuna altra informazione in merito alla modalità con la quale vengono gestiti, movimentati e conferiti i rifiuti, né alla eventuale presenza di attrezzature e mezzi atti allo scopo. Nel documento “Studio preliminare ambientale” datato settembre 2021, viene riportato che i rifiuti corrispondenti ai codici EER autorizzati, vengono trasportati manualmente dall’addetto verso la zona per il deposito preliminare (D15) o per la messa in riserva (R13). Si fa presente però che nella relazione di impatto acustico, non sono presenti informazioni sufficientemente dettagliate, su quali fossero le operazioni lavorative in corso durante il rilevamento delle misure ambientali riportate, né risulta evidente se sia stato adottato un approccio cautelativo. Anche in considerazione dei massimali di rifiuti gestiti, sarà necessario chiarire in merito o riportare nuove misure che includano la descrizione delle condizioni in cui si sono svolti i rilievi. L’attività si svolge nelle ore diurne e pertanto le valutazioni sono state coerentemente riferite a tale periodo di riferimento (6-22).

▪ *L’area dell’impianto è stata identificata in apposita planimetria in classe acustica IV secondo il piano di classificazione del Comune di Filottrano. Sono stati presi in considerazione 2 ambienti abitativi identificati con le sigle R1÷R2, rispettivamente in classe II ed in classe III.*

▪ *Per la verifica del rispetto dei limiti di emissione sono stati riportati gli esiti dei rilievi eseguiti in due punti denominati con le sigle E1÷E2 posti all’interno del perimetro. In merito viene dichiarato che le misure “tengono conto anche del traffico indotto”.*

▪ *Per la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluta sono stati riportati gli esiti dei rilievi eseguiti nei due punti denominati con le sigle I1÷I2, posti nei pressi del confine dei recettori R1÷R2. In merito viene dichiarato soltanto che i rilievi sono eseguiti “tenendo in considerazione tutto il complesso delle sorgenti di rumore. Le misure effettuate tengono conto anche del relativo traffico indotto.”*

▪ *Per la verifica del rispetto dei limiti di immissione differenziale sono stati riportati gli esiti dei rilievi eseguiti nei pressi del confine dei recettori R1÷R2, “tenendo in considerazione tutto il complesso delle sorgenti di rumore” come rumore ambientale (senza specificare nel dettaglio) e durante le fasi di fermo della ditta per il rumore residuo.*

▪ *In conformità all’Allegato D “Presentazione dei risultati” del DM 16/03/1998, la documentazione di impatto acustico fornita contiene il riferimento alle condizioni meteorologiche, velocità e direzione del vento. Sono correttamente riportate le copie dei certificati di taratura della catena di misura (fonometro e calibratore).*

▪ *Dagli esiti dei rilievi riportati nella relazione tecnica fornita sembrerebbe emergere il rispetto dei limiti di legge diurni (emissione, immissione assoluta e differenziale), ma si fa presente che, per quanto fatto rilevare sopra, risulta necessario che il Committente dia evidenza di aver tenuto conto di tutte le sorgenti operative nell’azienda nella modalità maggiormente cautelativa per i recettori.*

Di conseguenza, si formulano valutazioni non favorevoli dal momento che relativamente alla matrice rumore la documentazione presentata necessita di approfondimenti valutativi.”

La Ditta con integrazioni assunte al ns. prot. n. 9677 del 23.03.2022 ha risposto alle suddette osservazioni ed **ARPAM**, con nota prot. n. 11993 del 19.04.2022 assunta al ns. prot. n. 12782 di pari data, concludeva:



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

“... In particolare, in merito alla matrice rumore questa Agenzia aveva messo in evidenza, che nella relazione di valutazione di impatto, non venivano fornite informazioni sufficientemente dettagliate, su quali fossero le operazioni lavorative in corso durante il rilevamento delle misure ambientali riportate, né risultava evidente se fosse stato adottato un approccio cautelativo.

Nel documento integrativo datato 21/03/2022 fornito dalla Società Il Biroccio, è stato chiarito che i rifiuti di piccole e medie dimensioni e vengono movimentati manualmente dall'operatore fino alla zona di stoccaggio prevista per la messa in riserva (R13) o deposito preliminare (D15), pertanto non sono necessarie attrezzature o mezzi meccanici per la movimentazione. Viene inoltre dichiarato che le misure riportate nella relazione tecnica del 24/09/2021 sono state effettuate considerando a scopo cautelativo una giornata “tipo” completa di attività dell'impianto, dal conferimento dei rifiuti allo stoccaggio, comprensiva dell'arrivo e della ripartenza del mezzo: tale procedura è la stessa sia quando i rifiuti sono conferiti all'impianto, sia quando devono essere avviati ad impianti esterni per le operazioni di recupero o smaltimento. Viene inoltre specificato che i conferimenti non avvengono tutti i giorni e concluso che le misure rilevate sono state effettuate nelle condizioni maggiormente rumorose di conferimento e movimentazione dei rifiuti.

Di conseguenza, alla luce dei chiarimenti forniti dalla Società il Biroccio in data 21/03/2022, si formulano valutazioni favorevoli.”

ASUR, con nota prot. n. 208880 del 17.12.2021 assunta al ns. prot. n. 47458 di pari data, osservava quanto segue:

“... A tale proposito si fa presente che il Proponente ha in stoccaggio sostanze pericolose quali prodotti agrochimici, oli esausti, fitofarmaci e batterie al piombo contenenti sostanze acide che possono dare luogo a emissioni, per tale motivo dovrà essere presentata una specifica relazione circa gli impatti sulla salute della popolazione riconducibili a tali sostanze, anche per effetti cumulativi derivanti dalle zone limitrofe.

I risultati ottenuti dovranno essere commentati e rappresentati in modo chiaro, essere in grado di rendere conto della significatività degli effetti sulla salute pubblica riconducibili al progetto, come previsto dalle “Linee guida regionali per la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (VIAS) nelle procedure di VIA e VAS” approvato con Decreto del Dirigente della P.F. “Prevenzione e Promozione della Salute nei Luoghi di Vita e di Lavoro” n. 4/SPU del 11/02/2020 della Regione Marche...”

La Ditta con integrazioni assunte al ns. prot. n. 9677 del 23.03.2022 ha risposto alle suddette osservazioni ed **ASUR**, con nota prot. n. 63509 del 08.04.2022 assunta al ns. prot. n. 11830 di pari data, così valutava:

“In riferimento all'oggetto ed esaminata la documentazione a integrazione dell'istanza, a tutela della salute della popolazione e ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 8 della L.R. 11/2019, si fa presente che non si hanno osservazioni.”



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

3.2 Contributi interni

Con nota prot. n. 49073 del 30.12.2021 l'Area Tutela e Valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo - U.O. Rifiuti "fa presente che non si hanno osservazioni in merito alla documentazione inviata, salvo confermare che l'attività descritta nello SPA corrisponde a quella autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (D.D. 716/2021)".

Con nota prot. n. 48493 del 24.12.2021 l'Area Governo del Territorio - U.O. Pareri tecnici urbanistici ed edilizi dei procedimenti intersettoriali - forniva il contributo in merito all'impianto in oggetto, concludendo quanto segue:

"Vista la relazione di verifica di compatibilità con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti presentata e le verifiche effettuate attraverso il Sistema Informativo Territoriale di questa Provincia.

Tenuto conto dell'"Individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti e delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento rifiuti" approvata con atto di Consiglio Provinciale n. 38 del 05/09/2017 secondo i criteri di localizzazione definiti nel Piano Regionale Gestione Rifiuti (approvato dall'assemblea Legislativa regionale nella seduta del 14.04.2015) e nel Piano Territoriale di Coordinamento approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 117 del 28/07/2003 successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 192 del 18/12/2008, in cui l'area in cui risulta localizzato l'impianto è classificata come "Area con Penalizzazione a magnitudo potenzialmente escludente" per la presenza della Fascia di Continuità Naturalistica del PTC.

Considerato che la succitata Delibera di C.P. 38/2017 inquadra la presenza di tale elemento come fattore potenzialmente escludente solo nel caso di nuove autorizzazioni.

Considerato altresì che il PRGR, nelle aree in cui è esclusa la localizzazione di impianti di recupero o smaltimento rifiuti, prevede che si valuti l'eventuale rinnovo di operazioni già autorizzate "solo a fronte di interventi di adeguamento, con riferimento alle migliori tecnologie disponibili per rendere compatibile l'impianto e/o minimizzare gli impatti generati dall'impianto rispetto ai suddetti criteri localizzativi

Verificato che tale impianto risulta in linea con i livelli di opportunità localizzativa previsti dal PRGR nel par. 12.8.4. per i seguenti aspetti:

- *Aree destinate ad insediamenti produttivi ed aree miste - l'impianto è localizzato all'interno di una zona produttiva D1 normata dall'art. 33 delle NTA del PRG;*
- *dotazione di infrastrutture - presenza di una buona accessibilità al sito; l'area presenta un agevole accesso ed è dotata delle necessarie infrastrutture tecnologiche;*

si ritiene che l'intervento sia compatibile con i criteri localizzativi previsti dal Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla DACR n. 128 del 14.04.2015...".



Provincia
di Ancona

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

4 Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 Allegato C L.r. 11/2019

Ai sensi della L.R. n. 11/2019 art. 4 comma 3 l'autorità competente effettua la verifica prevista dal comma 5 dell'articolo 19 del D.Lgs. 152/2006 sulla base dei criteri indicati nell'allegato C alla stessa. Si riportano pertanto di seguito le valutazioni effettuate in relazione a detti criteri.

4.1 Caratteristiche del progetto

Le caratteristiche dei progetti debbono essere considerate tenendo conto, in particolare:

a) Dimensioni e concezione dell'insieme del progetto

L'impianto, descritto al paragrafo 2.1 del presente documento, è esistente nel sito in oggetto da diversi anni e non si prevedono modifiche.

b) Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati

Da quanto emerso in sede istruttoria, non si rilevano effetti/impatti di cumulo per la presenza di analoghi impianti a distanza significativa.

c) Utilizzazione di risorse naturali

L'impianto non ha effetti rilevanti sul consumo di risorse e non si prevede ulteriore consumo di suolo.

d) Produzione di rifiuti

Dalle attività di messa in riserva (R13) e di deposito preliminare (D15) non sono prodotti rifiuti.

e) Inquinamento e disturbi ambientali

Si ritengono di entità trascurabile o assente così come riportato nel contributo istruttoria ARPAM di cui al paragrafo 3.1.

f) Rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche

L'impianto non comporta rischi di tale natura.

g) Rischi per la salute umana, quali, a titolo semplificato e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico

Si escludono rischi in tal senso e si rimanda al contributo istruttoria ASUR di cui al paragrafo 3.1.

4.2 Localizzazione del progetto

Deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto del progetto, tenendo conto, in particolare:

a) dell'utilizzazione del territorio esistente e approvato;

b) della ricchezza relativa, della disponibilità, della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e del relativo sottosuolo;

c) della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone: ...



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607

Codice Fiscale n. 00369930425

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

L'impianto risulta localizzato in un'area destinata ad insediamenti produttivi e presenta una buona accessibilità al sito, in linea con i criteri di opportunità localizzativa previsti dal Piano regionale di Gestione Rifiuti.

4.3 Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

I potenziali impatti ambientali dei progetti debbono essere considerati in relazione ai criteri stabiliti ai punti 1 e 2 dell'allegato C alla L.R. 11/2019 con riferimento ai fattori di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) del D. Lgs n. 152/2006, e tenendo conto, in particolare:

- a) dell'entità ed estensione dell'impatto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, area geografica e densità della popolazione potenzialmente interessata;*
- b) della natura dell'impatto;*
- c) della natura transfrontaliera dell'impatto;*
- d) dell'intensità e della complessità dell'impatto;*
- e) della probabilità dell'impatto;*
- f) della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;*
- g) del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati;*
- h) della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace.*

L'impatto dell'attività sull'ambiente, anche dal punto di vista degli effetti, risulta nel suo complesso accettabile in quanto:

- per gli scarichi idrici la Ditta è già in possesso dell'autorizzazione art. 208 D. Lgs. 152/2006, n. 31/2021, rilasciata dalla Provincia di Ancona con D.D. n. 316 del 01/06/2021, all'interno del quale è autorizzato lo scarico delle acque.
In merito, la Ditta ripropone nel Modulo B1 condizione ambientale n.1 una delle prescrizioni impartite nella succitata determina di autorizzazione, ovvero il Piano di autocontrollo dell'acqua di scarico di prima pioggia per la verifica dei parametri riportati nella tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs 152/2006.
Si rileva che il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione art. 208 D. Lgs. 152/2006 non costituisce condizione ambientale e pertanto la condizione n.1 non sarà inserita nel paragrafo 5.2.
- per la componente vulnerabile suolo, tutta l'area esterna adibita allo stoccaggio dei rifiuti è realizzata con una soletta in cemento armato che rende la pavimentazione impermeabile e resistente.
Su tale aspetto il proponente concentra peraltro gli accorgimenti descritti al successivo paragrafo 5.2, al fine di minimizzare il rischio ambientale ad essi connesso.



Provincia
di Ancona

SETTORE IV

4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607

Codice Fiscale n. 00369930425

PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

5 CONCLUSIONI

5.1 Esito dell'istruttoria

Alla luce dell'istruttoria effettuata e dei contributi istruttori pervenuti, in riferimento ai contenuti del precedente paragrafo 4, **si esclude il progetto dalla successiva fase di VIA, nel rispetto delle condizioni ambientali proposte dal proponente nel modulo B1** come illustrate nel seguente paragrafo 5.2.

5.2 Condizioni ambientali

Condizione ambientale	n. 1
FASE	<input type="checkbox"/> Ante-operam <input type="checkbox"/> In corso d'opera <input checked="" type="checkbox"/> Post-operam
AMBITO DI APPLICAZIONE	<input type="checkbox"/> Progettuale <input type="checkbox"/> Gestionale <input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio <input type="checkbox"/> Altro
TIPOLOGIA	<input type="checkbox"/> Mitigazione <input type="checkbox"/> Compensazione <input checked="" type="checkbox"/> Orientamento per la sostenibilità
COMPONENTI/FATTORI AMBIENTALI INTERESSATI	<input type="checkbox"/> Atmosfera/Emissioni <input type="checkbox"/> Residui/ Produzione di Rifiuti <input type="checkbox"/> Utilizzo di risorse naturali <input type="checkbox"/> Ambiente idrico <input type="checkbox"/> Suolo e sottosuolo <input type="checkbox"/> Radiazioni ionizzanti o non ionizzanti <input type="checkbox"/> Rumore e Vibrazioni <input type="checkbox"/> Rischi di gravi incidenti e/o calamità <input type="checkbox"/> Rischi per la salute umana <input type="checkbox"/> Paesaggio e/o beni culturali <input type="checkbox"/> Altro(<i>specificare</i>)
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE	Verifica visiva periodica dell'integrità della pavimentazione esterna, con registrazione dei dati su apposito registro, al fine di tenere sotto controllo lo stato di manutenzione. Periodicità: mensile
MODALITA' PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	Registro delle verifiche (in formato excel o cartaceo)

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it



Provincia
di Ancona

TERMINE AVVIO VERIFICA OTTEMPERANZA	Esercizio dell'opera
ENTE PREPOSTO ALLA VERIFICA	Provincia di Ancona Settore IV

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it



Provincia
di Ancona

6 ELENCO ELABORATI

Deposito prot. n. 44380 del 30.11.2021

B_Istanza_Verifica_assoggettabilità

Studio preliminare ambientale

B1_Condizioni_ambientali

Elenco documenti

All. 1 – Cartografia

All. 2 - Ortofotocarta e planimetria

All. 3 – Mappa Catastale

All. 4 – Elaborati grafici

All. 5 - Visura camerale

All. 6 – Visura catastale

All. 7 – Autorizzazioni 31-2021

All. 8 – Valutazione impatto acustico

Integrazioni prot. n. 9677 del 23.03.2022

Integrazioni in risposta ad ARPAM Rumore

Valutazione degli impatti sulla salute della popolazione